



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO

“OLCESE”

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

✉: rmic8ex00q@istruzione.it

PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DI POLICY DI E-SAFETY

Introduzione : i vantaggi di internet e della rete nella didattica

La programmazione educativa e didattica delle varie discipline prevede tra gli altri obiettivi l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di reperire materiale, documenti e scambiare informazioni utilizzando le TIC. Il mondo virtuale offre naturalmente possibilità infinite sia agli studenti sia agli insegnanti per ottimizzare il proprio lavoro didattico.

In tal senso non mancano opportunità offerte e richieste da progetti didattici specifici di gemellaggio elettronico o scambio culturale. Inoltre internet offre opportunità per il tempo libero, oltre che per il contesto scolastico e sociale. L'utilizzo della rete a scuola consente a studenti e docenti di utilizzare un ulteriore strumento per arrivare all'eccellenza nei rispettivi ambiti di impiego attraverso la condivisione dei risultati raggiunti che potranno essere impiegati a loro volta come ulteriori risorse didattiche.

La disponibilità di mezzi e strumenti in possesso della scuola fa sì che l'utilizzo della rete risulti a volte un privilegio ma allo stesso tempo un diritto in quanto l'evoluzione della società e non può prescindere dal diritto di poter usufruire di nuove metodologie per aiutare anche i soggetti più difficili e svantaggiati a conseguire gli obiettivi per loro prefissati.

Sorge contestualmente la responsabilità da parte degli insegnanti di guidare con consapevolezza gli studenti nelle attività on line e stabilire obiettivi e metodologie di uso chiare al fine di arricchire, migliorare e potenziare il processo didattico ma sempre tenendo presente il contesto socio anagrafico e affettivo della classe.

Stato di fatto: spazi fisici e virtuali disponibili nella scuola

Negli ultimi anni la scuola ha ampliato le proprie dotazioni informatiche sia a livello quantitativo sia qualitativo favorendo un apprendimento diverso e più stimolante per gli studenti. Contestualmente ha cercato di favorire l'autoformazione ma anche la formazione specifica degli insegnanti per migliorare le competenze anche in ambito tecnologico.

I laboratori sono dotati di un regolamento interno per il loro utilizzo corredati dalle indicazioni di prassi di buon uso consolidate. Contestualmente viene ribadito l'invito rivolto al personale di farne un uso solo ed esclusivamente professionale.

Il Dirigente scolastico (o un suo delegato) ha la facoltà di revocare l'uso ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici a chi non si attiene alle regole stabilite.

Scopo di una policy di e-safety

Il presente documento descrive la linea di azione dell'IC OLCESE di Roma in merito all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nella didattica, in ambito scolastico e anche extrascolastico, relativamente alle attività di studio domestico quando per lo svolgimento dei compiti viene esplicitamente richiesto dai docenti. Lo scopo è anche quello di informare gli attori della comunità scolastica di quanto sia doveroso e importante un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche in dotazione alla scuola, nel rispetto della normativa vigente. Tutti gli utenti siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono e possono esporre quando sono in rete.

La scuola quindi si impegna a promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, attraverso procedure e competenze "specifiche" ma anche corrette norme comportamentali, e prevenire quanto possa seguire ad un uso non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

Ruoli e responsabilità

Per queste finalità assumono un ruolo fondamentale il Dirigente scolastico, ma anche l'animatore digitale con il suo team di lavoro, i collaboratori del Dirigente scolastico, i responsabili dei laboratori di informatica, studenti, famiglie, docenti e il personale ausiliario e amministrativo. **Tutti** sono impegnati nei vari compiti di seguito elencati.

garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on line);

- garantire la possibilità di monitorare e controllare l'uso della strumentazione informatica presente a scuola;

- stimolare la formazione interna e promuovere la cultura digitale nella scuola alla comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio);
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola;
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password idonee e regolarmente cambiate;
- curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola;
- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire il regolare funzionamento e aggiornamento della strumentazione informatica della scuola
- controllare a seconda degli eventi ma anche secondo intervalli regolari il sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.);
- installare firewall e antivirus aggiornati periodicamente per l'accesso ad Internet;
- assicurare la presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo della strumentazione informatica;
- utilizzare penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati.

I **docenti** allo stesso tempo nel libero esercizio della propria professionalità possono avvalersi dei seguenti strumenti: postazioni PC, LIM e/o schermi TV e proiettori in aula insegnanti, nelle classi e nei laboratori. Gli stessi sono tenuti a :

- illustrare agli allievi i regolamenti in merito all'uso degli spazi multimediali;
- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone i regolamenti;
- favorire negli alunni la conoscenza critica di un uso improprio delle TIC;
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità didattiche fornite dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare di commettere illeciti;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- favorire il rispetto del regolamento di istituto anche in merito all'uso delle TIC oltre che dell'uso del cellulare;
- ove sia utilizzato internet, guidare gli alunni a siti controllati, verificati e adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche siano trovati e trattati solo materiali idonei;

- comunicare ai genitori problematiche e considerazioni emerse riguardanti un uso non adeguato delle TIC da parte degli alunni al fine di concordare una strategia intervento comune;
- segnalare a chi di dovere qualsiasi problema, eventuale malfunzionamento o proposta di carattere tecnico-organizzativo utile per prevenire rischi riguardanti l'uso delle TIC;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola da parte degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete wifi;
- non allontanarsi dal laboratorio se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- non allontanarsi dal laboratorio se in presenza degli alunni;
- non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
- proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento.

Inviti rivolti agli **alunni** :

- utilizzare le TIC su indicazioni del docente;
- accedere all'ambiente di lavoro con il corretto account, non divulgandone le credenziali di accesso (username, password), e archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile nella cartella;
- in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione informare immediatamente il docente al momento responsabile;
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali,
- non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza il consenso dell'insegnante;
- chiudere correttamente la propria sessione di lavoro;
- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento in merito all'utilizzo dei sistemi informatici;
- comprendere le potenzialità ma anche i rischi derivanti dall'uso delle TIC;
- utilizzare buone pratiche di sicurezza on-line e condotte rispettose nell'ambiente della rete;

- chiedere aiuto o consiglio in caso di incertezze durante l'uso delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori

L'eventuale utilizzo di strumenti informatici di proprietà dello studente durante l'attività didattica deve essere autorizzata dal docente.

Il ruolo dei **genitori** degli alunni include i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa in particolare se coinvolti nell'utilizzo di strumenti informatici;
- concordare con i docenti linee di intervento comuni in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

Aggiornamento

L'aggiornamento del documento sarà curato dal Dirigente scolastico, dall'Animatore digitale, dagli Organi Collegiali, a seconda degli aspetti che di volta potranno emergere con il tempo. –

Le modalità di aggiornamento del personale possono comprendere momenti di formazione specifica ma anche di autoaggiornamento, di formazione personale o collettiva anche all'interno dell'istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto dell'Animatore digitale, la partecipazione alle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale e dalle scuole polo; possono riguardare inoltre la fruizione dei materiali messi a disposizione dall'Animatore e dal suo team di lavoro stesso sul sito web della scuola e percorsi on line.

Si porta a conoscenza che ad esempio sono state predisposte le seguenti bacheche online per la messa a disposizione e la condivisione di materiali per l'aggiornamento sull'uso delle TIC, fruibili attraverso l'inserimento di una password sia cliccando sul link in homepage, Progetto "Generazioni Connesse" (<http://it.padlet.com/vivianabarbieri2/generazioniconnesse>); link a siti specializzati e contributi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, di Telefono Azzurro, dal sito "Generazioni connesse", ecc.

Si ritiene opportuno che i contenuti di carattere didattico e le informazioni siano pubblicate sul sito web della scuola previa supervisione del Dirigente Scolastico che insieme alle funzioni strumentali dell'informatica e all'Animatore digitale, ne valuta la sicurezza e l'adeguatezza

oltre che la pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc. - Attualmente nella didattica non si utilizzano social network, né l'istituzione scolastica ha creato una pagina col proprio profilo o ha autorizzato il personale scolastico a utilizzarli per nome e per conto della stessa.

Disposizioni in merito a comportamenti non idonei

Tutti i comportamenti che non rientrano nelle normali condotte scolastiche, sono a loro volta sanzionati secondo le disposizioni del regolamento di istituto.

Attualmente la scuola segue una norma specifica in merito all'uso del cellulare che dà ottimi risultati. Naturalmente appare impossibile gestire quanto di negativo si commetta al di fuori dell'ambiente scolastico attraverso l'uso del cellulare applicato ai vari social network. Spesso le vittime di episodi di cyber bullismo si rivolgono ai docenti per episodi avvenuti tra compagni ma al di fuori dell'ambiente scolastico.

Mentre il docente è autorizzato a controllare le strumentazioni della scuola, per controllare l'uso del telefono cellulare di un allievo ci si rivolge al genitore. Per il telefono cellulare ci si può assicurare che l'allievo vittima salvi nel suo telefono ogni elemento utile a provare l'illecito commesso. Per quanto succede a scuola invece gli insegnanti, anche con l'ausilio tecnico dell'Animatore digitale, possono provvedere ugualmente a conservare le prove della condotta incauta, scorretta o dell'abuso rilevate sui pc della scuola: soprattutto la data e l'ora, il contenuto dei messaggi e, se possibile, l'ID del mittente (es. username, mail, numero di telefono cellulare) o l'indirizzo web del profilo ed il suo contenuto. Qualora ci si dovesse accorgere che l'allievo, usando il computer, si sta servendo di un servizio di messaggia istantanea, programma che permette di chattare in linea tramite testo, l'insegnante può copiare, incollare e stampare la conversazione. Per gli eventuali collegamenti non autorizzati a siti social network, l'insegnante può conservare il link, stampare la pagina o salvare la schermata su documento word. Per le e-mail si può stampare la mail o conservare l'intero messaggio, compresa l'intestazione del mittente. Conservare la prova è utile per far conoscere l'accaduto in base alla gravità ai genitori degli alunni, al Dirigente scolastico e in ultima più grave ipotesi, alla polizia postale.

Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC

Le apparecchiature presenti nella Scuola sono un patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto, minimizzando gli sprechi di risorse a disposizione (energia, carta, inchiostro, etc.). L'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da criteri che puntano a

massimizzare la collaborazione collegiale: le prenotazioni, la tracciabilità delle apparecchiature, la segnalazione di malfunzionamenti, sono accorgimenti necessari per evitare disguidi organizzativi, smarrimenti, per rintracciare tramite i docenti la causa di un malfunzionamento, etc.

Gli insegnanti sono responsabili delle TIC nell'ambito dell'attività didattica e hanno il compito di responsabilizzare gli alunni per divenire consapevoli dell'importanza della salvaguardia di un bene comune, seguendo le corrette norme di utilizzo.

- a) rispettare il regolamento di istituto
- b) rispettare il presente regolamento
- c) rispettare il regolamento dei singoli laboratori
- d) favorire la conoscenza e il rispetto delle netiquette

La netiquette è un insieme di regole, comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi offerti dalla rete. L'utente al momento del suo ingresso in rete (newsgroup, mailing list, forum, blog o e-mail) è invitato ad assumere un atteggiamento corretto nei confronti dell'ambiente seppur virtuale che sta frequentando. È opportuno quindi mantenere e seguire le stesse regole di convivenza civile della vita reale con la convinzione che esse non riguardino solo l'ambiente e la vita scolastica.

- Rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso condizione economica;
- Essere tolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC;
- Non rivelare dettagli o informazioni proprie o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono);
- Ottenere sempre il permesso prima di iscriversi a qualche mailing-list o sito web che lo richieda;
- Non fornire indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web, senza chiedere il permesso ai genitori o agli insegnanti (questo perché non si può avere la certezza dell'identità della persona con la quale si sta comunicando);
- Non prendere appuntamenti con le persone conosciute tramite web senza aver interpellato prima gli insegnanti o i genitori;
- Non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- Riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in internet immagini o scritti che infastidiscono;

- Chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo.

Diritto alla privacy

Ai genitori e/o ai tutori è richiesta, con riferimento a particolari e precisi progetti didattici, un'autorizzazione alla pubblicazione della documentazione multimediale, da utilizzare a scopo documentario, didattico e scientifico e senza fini di lucro, in qualunque forma o modo, in Italia o all'estero, senza limitazione di spazio e di tempo e senza compenso. E' diritto dei genitori e/o tutori rifiutare tale autorizzazione.

Conclusioni

Le regole relative all'accesso ad Internet vengono approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto ed esposte negli spazi che dispongono di PC collegati alla rete. Gli studenti vengono informati del fatto che l'utilizzo di Internet è monitorato e vengono date loro istruzioni per un uso responsabile e sicuro. Il personale scolastico riceve una copia del Regolamento, che viene sottoscritta e osservata scrupolosamente. Tutto il personale scolastico, pertanto, è coinvolto nel monitoraggio dell'utilizzo di Internet, nello sviluppo delle linee guida e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di Internet.

La scuola promuove eventi e/o dibattiti, in momenti diversi dell'anno, rivolti al personale, agli alunni e ai loro genitori, con il coinvolgimento di esperti, sui temi collegati alle seguenti iniziative :

- Condivisione sul sito della scuola dei materiali forniti dalla piattaforma di generazioni connesse;
- Proposte di gemellaggio elettronico – e twinning (piattaforma dotata a sua volta di una policy di e-safety);
- Iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti : e twinning, microsoft office 365 e uso della LIM;
- Istituzione della figura dell'animatore digitale e del suo team di collaborazione
- Visione del cortometraggio “Il grande match – il bullismo” sede Pergolato
- Presentazione di progetti specifici finanziati dal MIUR
- Incontro sul cyber bullismo rivolto a genitori e docenti gestito da Adiconsum
- Progetto AMREF – tra gli obiettivi il rispetto e la conoscenza della diversità

